



# Annata agraria 2004

Provincia di Modena

---

## Sommario

**Bilancio  
dell'annata agraria  
2004**  
**pag. 3**

**Andamento  
meteorologico**  
**pag. 4**

**Andamento  
delle  
produzioni vegetali**  
**pag. 9**

**Andamento  
delle  
produzioni animali**  
**pag. 13**

**Produzione  
lorda vendibile**  
**pag. 15**

---

---

**Hanno collaborato alla redazione:**

Maurilio Cargioli  
Roberta Nannini  
Massimo Fornaciari  
William Pratzoli  
Sergio Genovese

**Coordinamento:**

Cristina Bergamini

**Grafica:**

Sauro Perticarini

# Bilancio dell'annata agraria 2004

L'andamento climatico e colturale sono stati nella norma, le produzioni vegetali sono ritornate, dopo due anni di avversità climatiche consistenti, in particolare la siccità del 2003, a rese soddisfacenti e, in alcuni casi, eccezionali.

Questo ha portato alla luce le problematiche legate all'andamento di mercato che in situazioni di "emergenza" non avevano influito particolarmente.

I bassi prezzi che spuntano i produttori a fronte di una lievitazione dei prezzi al consumo, la globalizzazione del mercato che vede le produzioni locali competere con produzioni provenienti da zone anche molto lontane dove i costi di produzione sono inferiori e dove questi prodotti sono disponibili durante tutto l'anno, sono solo alcuni dei problemi che l'agricoltura modenese si trova ad affrontare in questi anni.

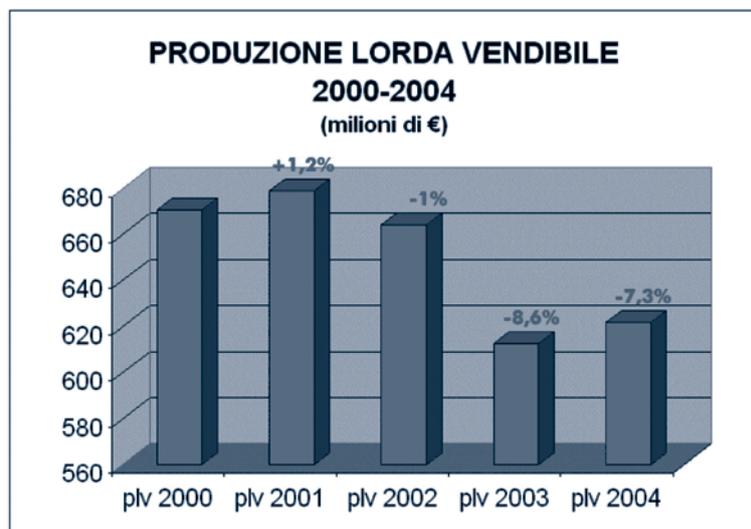
Osservando la produzione lorda vendibile del 2004 possiamo notare che le produzioni vegetali (+7% rispetto allo scorso anno) non hanno recuperato il drastico calo dovuto alla siccità del 2003 (-16%), anche se ci sono segnali positivi per alcune coltivazioni come la bietola, la zootecnia registra un -3,4% rispetto allo scorso anno ed evidenzia problemi di stagnazione del mercato in particolare per il settore lattiero caseario.

Osservando l'andamento della produzione lorda vendibile dal

*N.B. in alto le variazioni percentuali rispetto alla plv 2000*

2000 ad oggi, si può notare come negli ultimi tre anni si assiste a una diminuzione consistente che evidenzia la vulnerabilità dell'agricoltura sia alle condizioni meteorologiche che alle profonde trasformazioni del mercato agro alimentare.

bilancio  
annata agraria  
2004



# Andamento meteorologico

nella  
provincia di  
Modena

## Aspetti Meteorologici e particolarità climatiche

Il 2004 non può essere considerato di certo un anno anomalo dal punto di vista meteorologico, specie se si tiene conto delle spiccate anomalie del 2003 (temperature più basse nei mesi iniziali ed elevatissime in quelli estivi con assenza quasi totale di precipitazioni per diversi mesi) e del 2002 (abbondantissime le precipitazioni estive, con temperature quasi sempre inferiori alla media), ma si può di certo affermare che per alcuni mesi, specie quelli che segnano il "cambio di stagione", ovvero l'inizio dell'estate (maggio) e l'inizio dell'autunno (ottobre) si siano verificate condizioni fuori dallo standard. Da segnalare, sicuramente, le abbondanti neviccate verificatesi negli ultimi giorni di gennaio e pure di febbraio, nonché la violenta grandinata del 2 giugno che ha colpito un'ampia fascia del territorio della bassa.

## Esame dettagliato dei singoli mesi dell'annata agraria

**GENNAIO:** l'anno è iniziato con giornate caratterizzate da temperature (massime, minime e medie) tendenzialmente più basse rispetto allo standard mensile, ma con abbassamenti non particolarmente marcati, e molto disformi da zona a zona. Anche le piogge non si sono discostate di parecchio da quanto atteso; da registrare una abbondante nevicata diffusa su tutto il territorio a fine mese

**FEBBRAIO:** le precipitazioni del mese sono state molto abbondanti (rilevati dai sensori automatici anche oltre 100 mm di pioggia) e di parecchio superiori a quanto ci si attende in questo mese. Le temperature del mese

sono state piuttosto rigide, specie le medie e le minime, di alcuni gradi sotto la media, mentre senza particolari variazioni sono state le temperature massime. Di particolare interesse è di certo l'abbondante nevicata verificatasi a fine periodo, che ha raggiunto perfino 40-50 cm in alcune ore data la violenza con cui si è abbattuta sul territorio.

**MARZO:** anche il mese di marzo, cosiccome febbraio, e più tardi anche aprile, è stato un mese decisamente ricco di precipitazioni, specie nella prima parte del mese; anche qui le stazioni con pluviografi hanno tracciato quasi sempre oltre 100 mm di pioggia, oltre il doppio di quanto avvenuto lo scorso anno. Le temperature si sono gradualmente innalzate portandosi, per alcune giornate e alcune stazioni, anche su valori consoni al mese di maggio.

**APRILE:** durante il mese, come precedentemente anticipato, le piogge sono state abbondanti e diffuse, sempre superiori alla media trentennale; al contrario, sono state decisamente ridotte se paragonate allo stesso periodo del 2003, il cui dato era però anomalo per abbondanza. Le temperature non hanno avuto particolari oscillazioni rispetto allo standard del mese.

**MAGGIO:** nel periodo si possono segnalare certamente temperature inferiori alla media del mese, con variazioni in meno anche di 5°C. I primi giorni del mese, particolarmente rigidi, sono stati accompagnati anche da abbondanti precipitazioni e una violenta grandinata specie nel comune di Modena, il giorno 1° maggio

**GIUGNO:** le precipitazioni registrate sono rimaste in media, da sottolineare l'abbondante e violenta grandinata che ha colpito il giorno 2, le zone della bassa; le temperature si sono gradualmente innalzate rispetto al mese precedente riportandosi in piena media stagionale.



**LUGLIO:** come per il mese precedente, le piogge non hanno dato particolari problemi, mentre problematica è risultata la situazione a seguito della grandinata del 24 in zona Novi. Le temperature, sia massime che minime sono state per quasi tutto il territorio nella media stagionale, mentre le precipitazioni hanno avuto andamento piuttosto disforme sul territorio.

**AGOSTO:** questo mese è stato caratterizzato da piogge molto scarse, tra 10 e 30 mm a seconda della stazione di rilevamento, pertanto, seppur decisamente superiori all'anno 2003 (in cui le piogge dei mesi estivi parevano un miraggio!!! ) sono state quasi fortemente inferiori alla media mensile. Un piccola grandinata, senza danni di particolare rilievo, si è abbattuta nei comuni di San Cesario e Castelfranco a inizio mese. Le giornate non sono risultate mai particolarmente torride e pur avendo, per diversi giorni, superato i 30°C.

**SETTEMBRE:** precipitazioni molto disformi come aree interessate, intensità e quantità, senza distaccarsi troppo dalla media, le temperature minime sono state di alcuni gradi inferiori alla media, mentre le massime e le medie si sono riportate in media con la stagione.

**OTTOBRE:** da evidenziare il caldo particolarmente elevato per questo mese, con temperature decisamente sopra la media stagionale, comprese le minime notturne. Solo occasionalmente si sono avuti sbalzi termici tali da indurre la formazione di fitte nebbie mattutine; l'anomalo andamento climatico ha comportato la formazione di una fitta grandinata il giorno 16, diffusa su quasi tutto il territorio provinciale, ma di entità ridotta che non ha creato problemi rilevanti.

**NOVEMBRE:** inizio mese caratterizzato da abbondanti precipitazioni e forte flessione delle temperature che si sono riportate nella media della stagione. A seguire le temperature si sono rialzate, restando su quasi tutto il territorio decisamente miti.

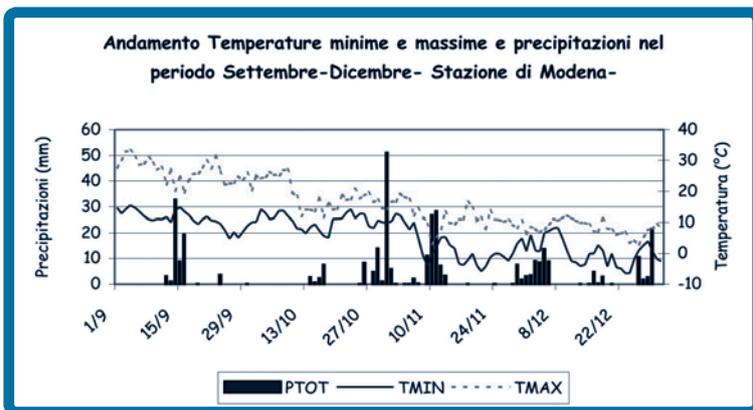
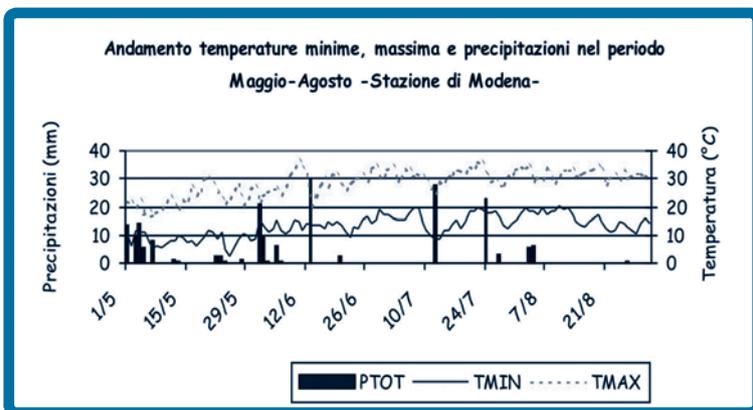
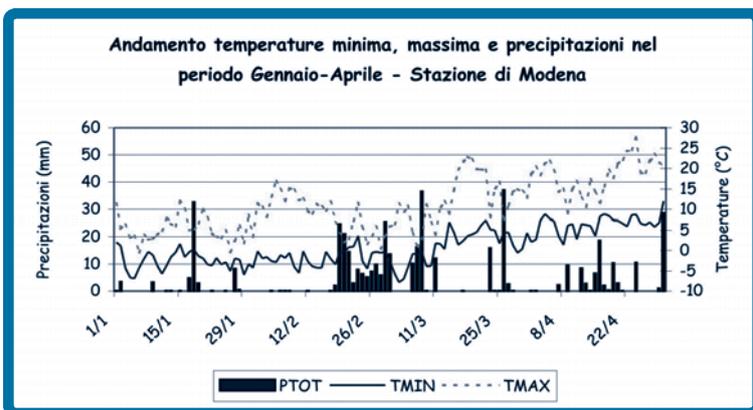
**DICEMBRE:** sia le precipitazioni che le temperature registrate in questo fine anno, sono state superiori alla media stagionale. In alcune stazioni le piogge sono state anche il doppio di quanto ci si attende per questo mese mentre le temperature, sia massime che minime, sono quasi sempre state superiori a quanto atteso.



# Andamento meteorologico

andamento temperature minime, massime e precipitazioni

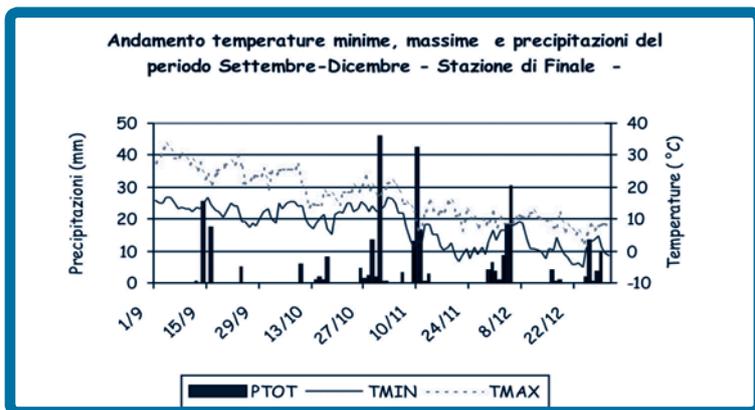
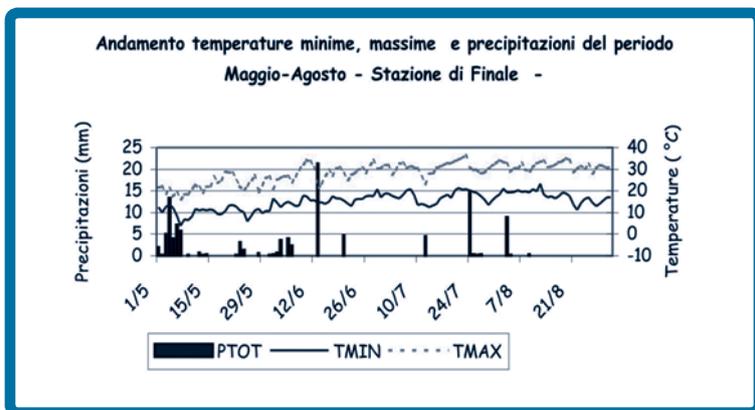
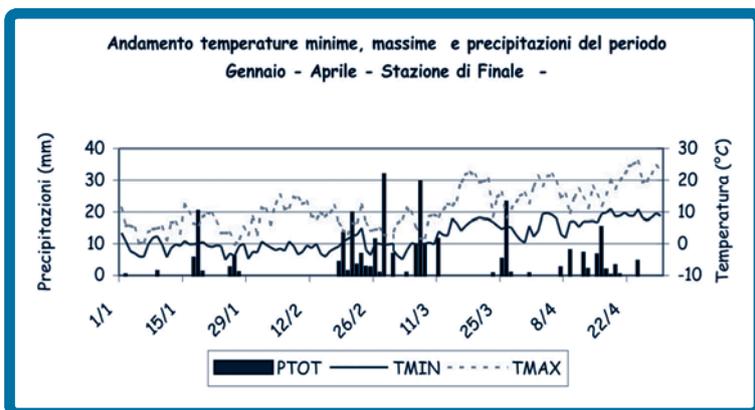
## Stazione di Modena



# Andamento meteorologico

andamento temperature minime, massime e precipitazioni

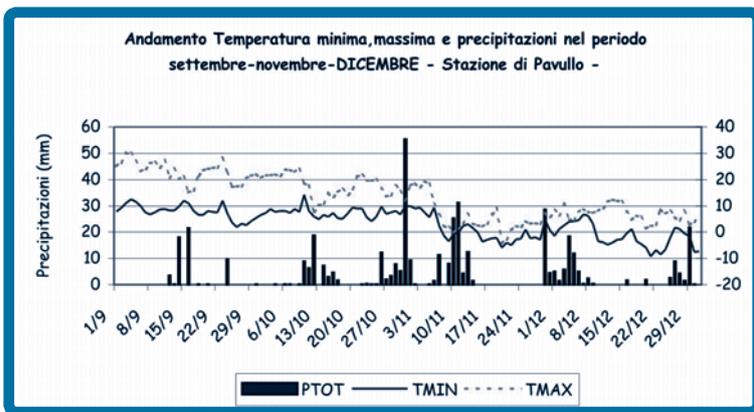
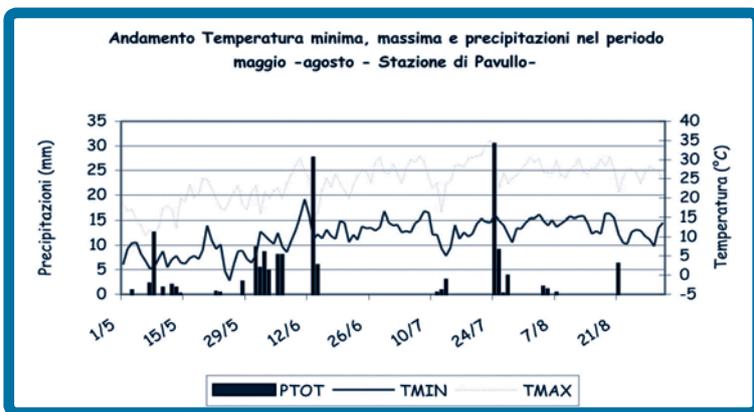
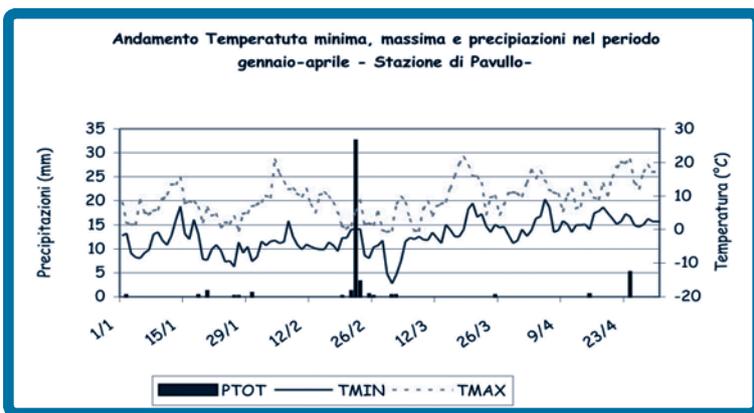
## Stazione di Finale Emilia



# Andamento meteorologico

andamento temperature minime, massime e precipitazioni

## Stazione di Pavullo



# Andamento produzioni vegetali



**S**i registra un andamento climatico nella norma, la produzione è tornata, dopo la siccità dello scorso anno, ai livelli normali e, in alcuni casi, come per il pomodoro si è realizzata un'ottima produzione.

A fronte di una maggiore produzione si registrano, invece, prezzi di mercato generalmente inferiori allo scorso anno e un andamento di mercato spesso stagnante.

## CEREALI

Superficie in espansione ( in particolare per il granturco +11%) che è andata ad occupare la superficie a colture industriali che da alcuni anni sta segnando una costante diminuzione in particolare per quanto riguarda soia e bietola, anche se per il 2005 si prevede una ripresa di queste colture.

La piovosità riscontrata nel periodo della semina ha permesso una pronta germinazione e un ottimo investimento dei campi di frumento e orzo, le scarse precipitazioni di dicembre 2003 hanno riportato alla normalità le condizioni idriche e permesso un normale sviluppo vegetativo delle piante.

In primavera si sono verificati fenomeni di asfissia con giallumi causati dalle abbondanti piogge, si è anche riscontrata la presenza di attacchi fungini, ma queste situazioni sono risultate localizzate.

La regolarità dell'andamento termico ha favorito l'attività vegetativa e la produttività (+11% rispetto alla scorsa annata). La produzione è quindi risultata nella norma sia come quantità che come qualità, i prezzi sono inferiori allo scorso anno sia per la maggiore quantità di prodotto presente sul mercato, sia per la qualità non particolarmente elevata.

L'andamento meteorologico dell'annata è risultato particolarmente favorevole anche alla crescita del mais, sia in termini di disponibilità idrica che di andamento termico

Lo sviluppo delle piante è risultato più lento rispetto all'anno scorso, ma a tutto vantaggio della produttività che, anche in questo caso, ha raggiunto valori elevati (una resa media per ettaro superiore del 27% rispetto al 2003).

## COLTURE INDUSTRIALI

Dal 2000 queste colture registrano un calo della superficie di circa il 40%, alcune sono scomparse, come la colza, altre si sono ridotte a colture marginali, come il girasole; la bietola, che è la coltura più importante come superficie e come produzione lorda vendibile, è diminuita del 30% sempre rispetto al 2000.

Le nevicate tardive, che si sono verificate tra fine febbraio e marzo, hanno causato un ritardo nelle semine, che è stato recuperato nei mesi successivi, grazie alle temperature che, anche nei valori massimi, non hanno creato problemi alla coltura. Anche i diserbi hanno richiesto bassi dosaggi per il controllo delle infestanti. Altro fattore che ha favorito la coltura è rappresentato dalla assenza di cercospora dovuto sia all'andamento climatico, che alla maggiore attenzione al problema da parte dei coltivatori che hanno adottato mezzi e tecniche colturali più efficaci.

La produttività della bietola (+22% rispetto al 2003), è stata comunque molto buona, sia come quantità che come qualità, il che ha permesso di realizzare una PLV di 2460 euro per ettaro.

## ORTIVE

In generale si registra una normalizzazione della produzione rispetto allo scorso anno, per quanto riguarda il pomodoro è stata una annata agraria particolarmente positiva, sia per la quantità di prodotto (+57%rispetto al 2003), che per il prezzo di mercato.

Anno difficile, invece per cocomero e melone che a fronte di una buona produzione hanno

realizzato prezzi non remunerativi, in particolare il cocomero (€ 10,50).

In generale le orticole non sono riuscite a realizzare prezzi soddisfacenti, anche se nella maggior parte dei casi la quantità di prodotto ha spesso permesso la realizzazione di una produzione lorda vendibile elevata.

## ARBOREE

### Pomacee

L'andamento climatico dell'annata, soprattutto dalla primavera in poi, ha ridotto la presenza di fitofagi in particolare dalla seconda generazione. Per la carpocapsa si è registrato un rallentamento dello sviluppo di uova e larve che ha richiesto un prolungamento della difesa fino alla metà di giugno, i risultati della difesa sono stati soddisfacenti, le generazioni estive hanno registrato voli nella norma senza danni rilevanti.



Anche per ticchiolatura e maculatura bruna si sono registrati danni limitati in quanto le condizioni climatiche durante i mesi estivi si sono rivelate a basso rischio.

Per quanto riguarda il colpo di fuoco la situazione si può definire sotto controllo; non si rilevano infezioni generalizzate e devastanti, probabilmente anche grazie alle condizioni climatiche non troppo favorevoli al suo sviluppo, si è riscontrato, però, un aumento delle infezioni nel periodo autunnale.

L'andamento produttivo è ritornato, dopo la siccità dello scorso anno e le avversità climatiche dell'anno precedente, a rese soddisfacenti, ma, soprattutto per il pero, si è registrato un andamento stagnante del mercato

e prezzi inferiori allo scorso anno.

### Drupacee

Non si registrano, anche per le drupacee problemi significativi di attacchi fitopatogeni, si possono segnalare attacchi di corineo e di monilia su ciliegio e albicocco favoriti dalla primavera fredda e piovosa, ma nella fase di pre raccolta infezione e danni sono, invece, risultati contenuti.

Si può segnalare, inoltre una presenza costante di cocciniglie. I problemi maggiori si presentano sul susino per la mancanza di insetticidi specifici registrati.

L'andamento produttivo è stato soddisfacente, grazie anche all'andamento climatico che ha permesso uno sviluppo colturale nella norma, anche i prezzi di mercato sono stati soddisfacenti. c'è, invece per il pesco, (che è però una coltura marginale) una forte crisi di mercato.

### Vite

Si è registrata una comparsa anticipata della peronospora anche se limitata ad alcuni casi, gli interventi di difesa e, soprattutto le condizioni climatiche hanno permesso di contenere le infezioni senza danni generalizzati alla coltura.

Anche i marciumi provocati da botrite sono risultati nel complesso limitati.

La presenza di tignoletta è risultata elevata per quanto riguarda la prima generazione, per poi diminuire nelle successive.

Dopo due anni problematici si registra una produzione tornata ai livelli del 2000/01, anche la qualità è stata soddisfacente, ma il mercato è stagnante e il prezzo di mercato registra diminuzioni che vanno dal 15 al 20%.



andamento  
produzioni  
vegetali

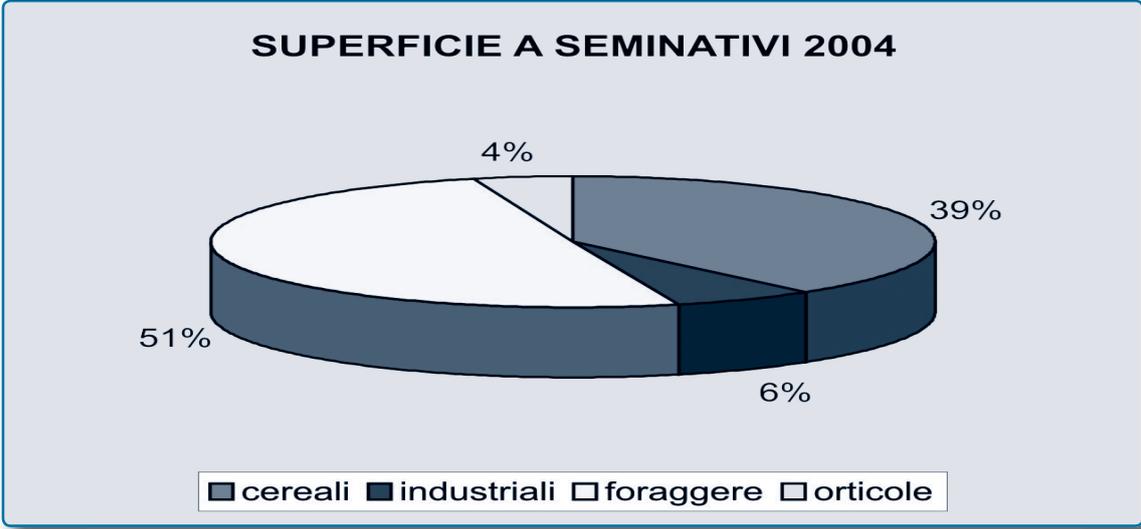
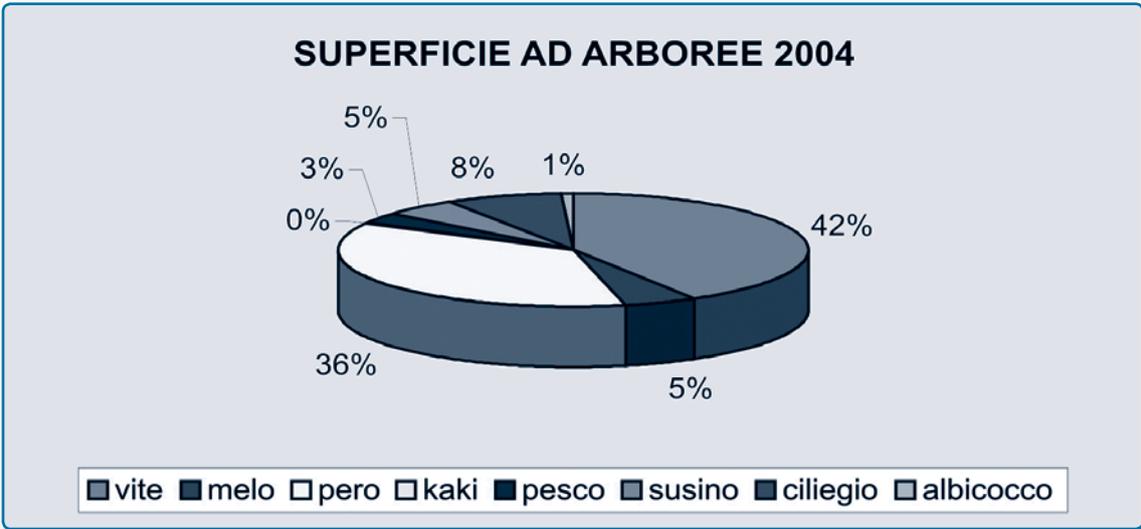
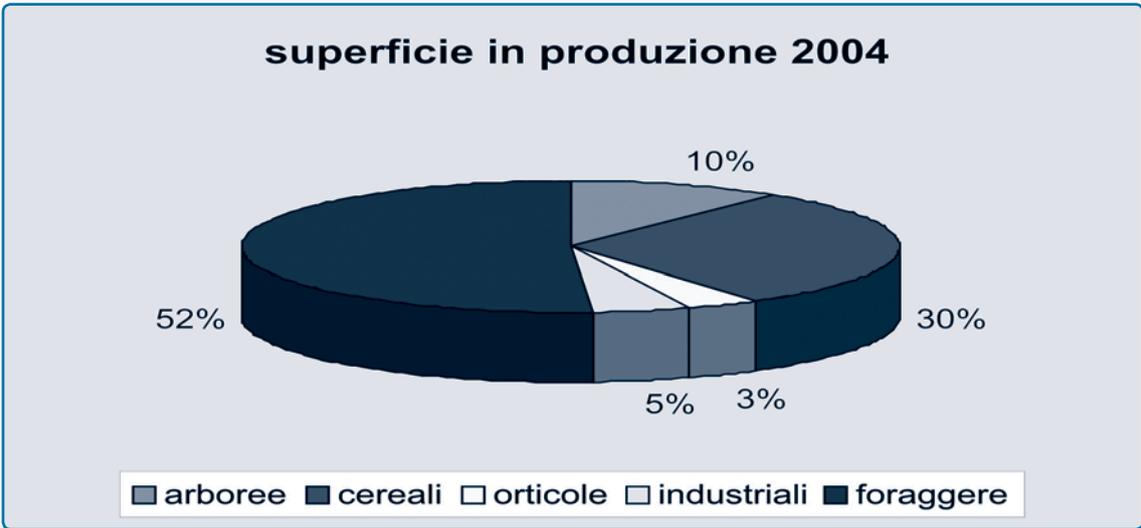
# Superficie e produzione delle colture

in  
provincia di  
Modena

SUPERFICIE E PRODUZIONE DELLE COLTURE IN PROVINCIA DI MODENA								
	superficie totale	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta	superfici e totale	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzion e raccolta
	2003	2003	2003	2003	2004	2004	2004	2004
	ettari	ettari	Q.li	Q.li	ettari	ettari	Q.li	Q.li
<b>ARBOREE</b>								
Vite	8.156	7.156	192	1.373.952	8.160	7.158	242	1.732.236
Melo	991	752	325	244.400	990	752	320	240.640
Pero	7.185	6.562	280	1.837.360	7.185	6.562	314	2.060.468
Kaki	41	28	178	4.984	43	29	250	7.250
Pesco,Nettarine	624	504	178	89.712	611	498	215	107.070
Susino	1.005	882	110	97.020	1.006	883	143	126.269
Ciliegio	1.572	1.432	54	77.328	1.574	1.433	62	88.846
Albicocco	180	145	52	7.540	182	147	98	14.406
<b>Totale</b>	<b>19.754</b>	<b>17.461</b>		<b>3.732.296</b>	<b>19.751</b>	<b>17.462</b>		<b>4.377.185</b>
<b>CEREALI</b>								
Frumento Tenero		19.330	58	1.121.140		19.950	63	1.256.850
Frumento Duro		700	55	38.500		800	57	45.600
Orzo		3.150	52	163.800		3.200	58	185.600
Riso		380	63	23.940		340	65	22.100
Sorgo		900	45	40.500		950	60	57.000
Granoturco		22.500	80	1.800.000		25.200	110	2.772.000
<b>Totale</b>		<b>46.960</b>		<b>3.187.880</b>		<b>50.440</b>		<b>4.339.150</b>
<b>ORTICOLE</b>								
Fragola		43	200	8.600		39	210	8.190
Fagiolo e fagiolino		280	68	19.040		282	75	21.150
Pisello		850	40	34.000		855	80	68.400
Cocomero		385	420	161.700		388	410	159.080
Melone		410	255	104.550		415	240	99.600
Patata		600	280	168.000		610	300	183.000
Pomodoro		2.500	265	662.500		2.800	550	1.540.000
Aglio		25	80	2.000		25	80	2.000
Cipolla		160	250	40.000		168	380	63.840
Zucca e Zucchine		125	245	30.625		120	270	32.400
Altre Orticole		206		62.900				
<b>Totale</b>		<b>5.584</b>		<b>1.293.915</b>		<b>5.702</b>		<b>2.177.660</b>
<b>INDUSTRIALI</b>								
Barbabietola		6.600	390	2.574.000		6.550	502	3.288.100
Girasole		110	32	3.520		106	35	3.710
Soia		1.500	35	52.500		1.425	40	57.000
<b>Totale</b>		<b>8.210</b>		<b>2.630.020</b>		<b>8.081</b>		<b>3.348.810</b>
<b>FORAGGERE</b>								
Prati Monofiti		46.800	319	14.929.200		46.800	409	19.141.200
Prati Polifiti		1.300	180	234.000		1.300	255	331.500
Erbai		2.600	250	650.000		2.600	377	980.200
Prati		9.000	110	990.000		9.000	180	1.620.000
Pascoli		5.500	90	495.000		5.500	120	660.000
<b>Totale</b>		<b>65.200</b>		<b>17.298.200</b>		<b>65.200</b>		<b>22.732.900</b>

# Superficie e produzione 2004

In provincia di Modena



# Andamento

## produzioni zootecniche

**S**i registra un costante calo della consistenza zootecnica, in particolare dal 2002 cala del 4% il settore bovino e il 7% il settore suinicolo.

Si consolida come consistenza e come andamento di mercato la zootecnia minore, in particolare il settore ovicaprino.

Per il settore lattiero caseario segnala una consistente stagnazione del mercato, in particolare per il parmigiano reggiano e un prezzo del latte (media ponderata tra latte per parmigiano e latte alimentare) di € 41,60 inferiore dell'8% rispetto allo scorso anno.

Positivo l'andamento del settore suinicolo che registra un aumento (oltre il 10%) dei prezzi rispetto al 2003.

i vitelloni l'andamento è stato negativo, fatta eccezione per alcuni mesi a metà dell'anno.

Il mercato ha risentito dell'importazione di carni e Capi dalla Unione Europea e dal Sud America.

Il settore lattiero caseario segnala una consistente stagnazione del mercato in concomitanza di un aumento di produzione, rispetto allo scorso anno, e ad una crisi ciclica del parmigiano reggiano.

Anche se all'inizio dell'anno il prezzo del parmigiano ha mantenuto valori vicini a quelli dello scorso anno, nei mesi successivi si è evidenziato un andamento negativo che non si è modificato neppure in concomitanza delle festività di fine anno evidenziando un calo di domanda rispetto all'offerta del mercato.

nella  
provincia di  
Modena

### BOVINI

Il settore della carne bovina ha visto un andamento positivo per quanto riguarda le vacche da macello e per i vitelli baliotti in quanto c'è stata una richiesta maggiore rispetto all'offerta, mentre per i vitelli a carne bianca e



CONSISTENZA DEL BESTIAME IN PROVINCIA DI MODENA			
	AL 1/06/02	AL 1/06/03	AL 1/06/04
<b>BOVINI</b>			
Di età inferiore a un anno	20.536	23.515	22.396
<b>Da 1 a 2 anni:</b>			
maschi	9.117	8.793	9.379
femmine	17.733	17.146	16.340
<b>Oltre i 2 anni:</b>			
vacche da latte	62.750	62.054	59.101
altre vacche	1.106	1.251	1.191
tori	1.695	1.711	624
altri bovini	501	41	39
<b>Totale</b>	<b>113.438</b>	<b>114.511</b>	<b>109.070</b>



## SUINI

Il settore dei suini ha evidenziato un andamento sostanzialmente positivo, nei primi mesi dell'anno sono stati in particolare soddisfacenti i prezzi dei lattonzoli, mentre i suini da macello hanno avuto un andamento migliore da maggio a dicembre.

Anche questo settore produttivo risente delle importazioni di carni dall'Unione Europea.

CONSISTENZA DEL BESTIAME IN PROVINCIA DI MODENA			
	AL 1/06/02	AL 1/06/03	AL 1/06/04
<b>SUINI</b>			
Scrofe	42.331	42.820	40.269
Verri	974	961	858
Altri Suini	429.890	413.882	396.882
<b>Totale</b>	<b>473.195</b>	<b>457.663</b>	<b>438.009</b>

## ZOOTECNIA MINORE

Il settore della zootecnia minore, in particolare gli ovicaprini, ha tenuto e rispecchia in linea di massima l'andamento dello scorso anno.



CONSISTENZA DEL BESTIAME IN PROVINCIA DI MODENA			
	AL 1/06/02	AL 1/06/03	AL 1/06/04
<b>OVINI</b>			
Agnelli	452	431	661
Pecore, Agnelle da latte	3.365	2.487	3.080
Pecore, Agnelle non da latte	1.055	1.254	1.204
Altri Ovini	148	218	123
<b>Totale</b>	<b>5.020</b>	<b>4.390</b>	<b>5.068</b>
<b>CAPRINI</b>			
Capretti	109	72	95
Capre e Caprette Montate	504	601	668
Altri Caprini	132	62	157
<b>Totale</b>	<b>745</b>	<b>735</b>	<b>920</b>
<b>EQUINI</b>			
Cavalli	2.619	2.919	2.798
Asini	125	98	147
Muli e Bardotti	12	17	20
<b>Totale</b>	<b>2.756</b>	<b>3.034</b>	<b>2.965</b>

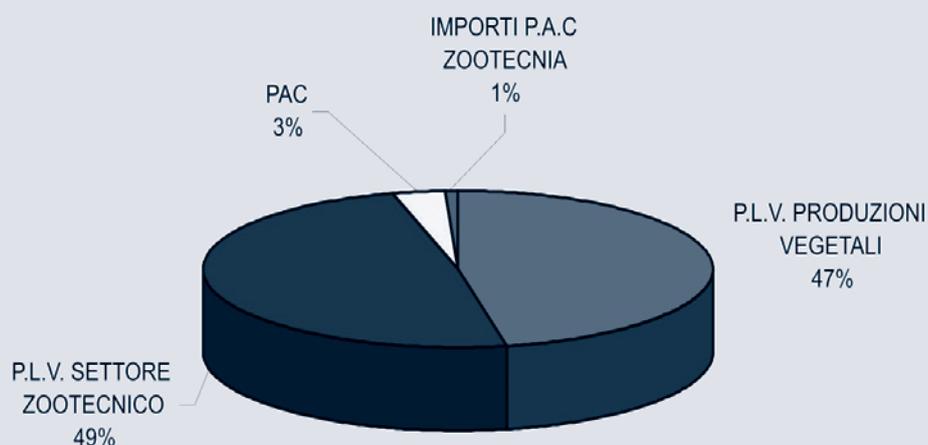
# Produzione lorda vendibile

della  
provincia di  
Modena

<b>PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PROVINCIA DI MODENA</b>			
	<b>2003</b> (€/000)	<b>2004</b> (€/000)	<b>variazione</b> %
P.L.V. PRODUZIONI VEGETALI	272.081,00	291.693,00	7,2%
P.L.V. SETTORE ZOOTECNICO	313.748,00	303.017,00	-3,4%
IMPORTI PAC VEGETALE	20.000,00	21.000,00	5,0%
IMPORTI PAC ZOOTECNIA	5.000,00	5.500,00	10,0%
<b>TOTALE</b>	<b>610.829,00</b>	<b>621.210,00</b>	<b>1,7%</b>

15

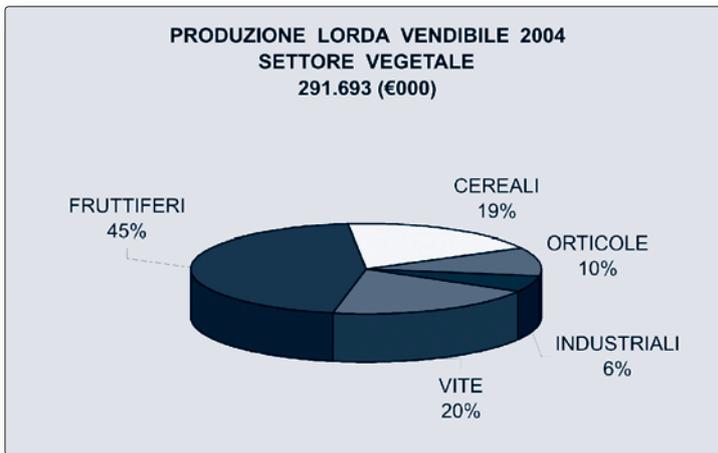
## PRODUZIONE LORDA VENDIBILE 2004 621.210(€/000)



# Produzione lorda vendibile settore vegetale

della  
provincia di  
Modena

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PROVINCIA DI MODENA						
SETTORE VEGETALE						
	2003			2004		
	Produzione Raccolta (Q.li)	Prezzi Unitari (€/Q.le)	Produzione Lorda Vendibile (€/000)	Produzione Raccolta (Q.li)	Prezzi Unitari (€/Q.le)	Produzione Lorda Vendibile (€/000)
<b>ARBOREE</b>						
Vite	1.373.952	39,50	54.271,10	1.732.236	33,00	57.164
Melo	244.400	25,00	6.110,00	240.640	29,00	6.979
Pero	1.837.360	48,00	88.193,28	2.060.468	43,00	88.600
Kaki	4.984	35,00	174,44	7.250	70,00	508
Pesco,Nettarine	89.712	60,00	5.382,72	107.070	29,00	3.105
Susino	97.020	70,00	6.791,40	126.269	70,00	8.839
Ciliegio	77.328	250,00	19.332,00	88.846	260,00	23.100
Albicocco	7.540	80,00	603,20	14.406	100,00	1.441
<b>Totale</b>	<b>3.732.296</b>		<b>180.858,14</b>	<b>4.377.185</b>		<b>189.734</b>
<b>CEREALI</b>						
Frumento tenero	1.121.140	16,00	17.938,24	1.256.850	13,50	16.967
Frumento duro	38.500	17,50	673,75	45.600	14,40	657
Orzo	163.800	14,50	2.375,10	185.600	13,50	2.506
Riso	23.940	33,00	790,02	22.100	29,50	652
Sorgo	40.500	14,50	587,25	57.000	13,00	741
Granoturco	1.800.000	15,50	27.900,00	2.772.000	12,00	33.264
<b>Totale</b>	<b>3.187.880</b>		<b>50.264,36</b>	<b>4.339.150</b>		<b>54.787</b>
<b>ORTICOLE</b>						
Fragola	8.600	210,00	1.806,00	8.190	150,00	1.229
Fagiolo e Fagiolino	19.040	20,60	392,22	21.150	30,50	645
Pisello	34.000	23,25	790,50	68.400	23,00	1.573
Cocomero	161.700	21,00	3.395,70	159.080	10,50	1.670
Melone	104.550	35,00	3.659,25	99.600	33,50	3.337
Patata	168.000	20,00	3.360,00	183.000	19,00	3.477
Pomodoro	875.000	8,00	7.000,00	1.540.000	8,00	12.320
Aglione	2.000	120,00	240,00	2.000	118,50	237
Cipolla	40.000	13,00	520,00	63.840	7,00	447
Zucca e Zucchine	30.625	40,00	1.225,00	32.400	24,00	778
Altre Orticole*	62.900		3.853	63.500		4.050
<b>Totale</b>	<b>1.506.415</b>		<b>26.241,89</b>	<b>2.241.160</b>		<b>29.762</b>
<b>INDUSTRIALI</b>						
Barbabietola	2.574.000	5,18	13.333,32	3.288.100	4,90	16.112
Girasole	3.520	20	70,40	3.710	19,50	72
Soia	52.500	25	1.312,50	57.000	21,50	1.226
<b>Totale</b>	<b>2.630.020</b>		<b>14.716,22</b>	<b>3.348.810</b>		<b>17.410</b>
<b>TOTALE P.L.V</b>			<b>272.081</b>			<b>291.693</b>



Produzione lorda vendibile della provincia di Modena settore vegetale

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE						
	2003			2004		
	PRODUZIONE (Q.li)	PREZZI (€/Q.le)	P.L.V (€/000)	PRODUZIONE (Q.li)	PREZZI (€/Q.le)	P.L.V (€/000)
Carne bovina	151.630	144,50	21.910,54	150.640	141,00	21.240
Latte	3.247.900	50,50	164.018,95	3.313.780	41,60	137.853
Suini	923.000	122,00	112.606,00	916.000	138,00	126.408
Ovi-caprini	1.175	170,30	200,10	1.180	180,00	212
Avicoli: carne	11.840	126,00	1.491,84	11.750	123,50	1.451
uova	68 (mill. pezzi)	0,09 euro/cad	6.120,00	66 (mill. pezzi)	0,08 euro/cad	5.280
Cunicoli	5.480	201,00	1.101,48	5.545	188,00	1.042
Altre produzioni*			6.299,40			9.530
<b>TOTALE</b>			<b>313.748</b>			<b>303.017</b>

17

\*sono compresi in altre produzioni : il latte ovi caprino, carne equina, miele, struzzi. Il dato del miele non era presente gli altri anni per mancanza di dati attendibili.

\*\* la percentuale di plv riferita alla zootecnia minore comprende anche le altre produzioni che non erano state inserite lo scorso anno.





# Annata agraria 2004

Provincia di Modena

---

per  
comunicare  
con noi

## Per comunicare con noi . . .

Per inviare comunicazioni, richiedere documentazione tecnica,  
ulteriori informazioni o prendere contatto con la redazione:

**Assessorato Provinciale Agricoltura, Alimentazione,  
Politiche Faunistiche** - Via Rainusso, 144 - 41100 Modena

tel. 059 209 729

fax. 059 209 712

**e-mail: [bergamini.c@provincia.modena.it](mailto:bergamini.c@provincia.modena.it)**

**[www.agrimodena.it](http://www.agrimodena.it)**